Siracusa. Tre nuovi autobus urbani e un collegamento con Priolo: il piano di Palazzo Vermexio

I problemi dell'attuale servizio di trasporto pubblico sono – purtroppo – ormai arcinoti. Sottotraccia, palazzo Vermexio sta lavorando ad un progetto che possa permettere di colmare alcune delle attuali lacune.
Insomma, rafforzare l'attuale servizio operato con le navette elettriche allargandolo ad altre zone della città, al di fuori di centro storico e Borgata. Ma non solo: spunta anche la possibilità di un primo collegamento extraurbano non affidato ad Ast.
E questa è l'ultima novità. La sponda è arrivata dal vicino Comune di Priolo Gargallo che ha presentato agli uffici Mobilità Trasporti di Siracusa la possibilità di realizzare una nuova linea per collegare il centro industriale al capoluogo e viceversa. E' già pronto anche il nome della linea: Thapsos. Costo per palazzo Vermexio pari a zero euro.
Ma per rendere operativo questo progetto – di cui si è discusso anche in Giunta – serve il passaggio in Consiglio Comunale, trattandosi di convenzione tra due Municipi.
E' stata, intanto, individuata la ditta che fornirà tre nuovi autobus al Comune di Siracusa. Nei mesi scorsi era stata avviata una indagine di mercato per noleggiare i mezzi. Un "affitto" di tre anni, trascorsi i quali il Comune ne diventerà proprietario. Devono essere lunghi al massimo 10 metri, avere un minimo di 20 posti a sedere, pedana e posto interno per disabili, aria condizionata e riscaldamento e pannello luminoso laterale e anteriore per segnalare il numero di linea. Non sono elettrici ma a metano, segno della volontà di allungare il chilometraggio di ogni nuova linea.

Siracusa. "Signor Prefetto ci pensi lei…", i comitati delle zone balneari scrivono a Gradone

Abbondano i problemi nelle contrada balneari siracusane. Strade dissestate, coste instabili per la lenza azione erosiva non contrastata, assenza di illuminazione pubblica e servizio di raccolta rifiuti e pulizia assente.
Il comitato Pro-Arenella ha deciso di rivolgersi al prefetto, Armando Gradone. Insieme ai rappresentanti degli altri comitati ed associazioni delle contrade interessate (Comitato "Pane&Biscotti Torre Ognina Siracusa", Associazione "Io Amo Fontane Bianche", Associazione "Plemmirio Blu", Associazione "Plemmyrion"), ha inoltrato una richiesta di incontro per poter esporre con dovizia di dettagli tutti i problemi che fanno sentire poco sicuri e tutelati i residenti. "Siamo in attesa di risposta", dicono dal Comitato Pro-Arenella. Speranzosi di poter presto ottenere quella attenzione che solo a spizzichi e bocconi pare essere destinata alla zone balneari e residenziali a sud del capoluogo.

Siracusa. Ludopatia,

Sorbello: "Il Comune adotti nuove misure per tutelare i cittadini"

“Subito misure contro l’affare-azzardo, in attesa che a livello nazionale vengano emanate norme incisive”. La sollecitazione parte dal consigliere comunale Salvo Sorbello, che giudica intollerabili i livelli del fenomeno. “ Sono evidenti –prosegue l’esponente di Progetto Siracusa- le devastanti ricadute sociali della ludopatia, che porta le persone a diventare schiave del gioco, perdendo il lavoro, rompendo i rapporti familiari e a divenendo facili prede di altre dipendenze, fino a conseguenze ancora più gravi come l’usura o addirittura il suicidio. Non è possibile rimanere inermi a fronte di una piaga sociale così grave ed il Comune di Siracusa deve tutelare soprattutto le persone più fragili. Accogliendo le mie proposte, sono stati introdotti nei nostri regolamenti comunali sgravi tributari per gli esercenti che rinunciano a tenere le macchinette mangiasoldi nelle loro attività ma servono misure ancora più efficaci per arginare il dilagare del gioco d’azzardo”.L’idea è quella di attuare esperienze analoghe a quelle di altri comuni italiani, con l’imposizione ai luoghi in cui si pratica il gioco di precise distanze, di almeno 300 metri da luoghi sensibili quali palestre, scuole, chiede, bancomat e case di riposo e vietando pubblicità del gioco d’azzardo, con fasce giornaliere in cui sia proibito giocare.

Siracusa. "Le erbe aromatiche Aism", in piazza per raccogliere fondi per la ricerca sulla sclerosi multipla

Una nuova iniziativa per raccogliere fondi da destinare interamente alla ricerca contro scientifica contro la sclerosi multipla. L'ha organizzata l'Aism, in piazza, oggi e domani, anche a Siracusa in occasione della Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla. La vendita di solidarietà riguarda le erbe aromatiche, piantine da tenere in casa e da usare eventualmente anche per insaporire i piatti, con due possibilità: il pesce o la carne. Sui banchetti si potrà scegliere tra due confezioni espressamente dedicate: tre erbe aromatiche adatte ai due utilizzi in cucina.
"Le erbe aromatiche di AISM" verranno distribuite dai volontari della sezione Aism di Siracusa oggi e domani al Foro Italico, la Marina.
La FISM, la Fondazione di AISM, negli ultimi 3 anni ha investito 20 milioni di euro nella ricerca innovativa sulla sclerosi multipla, sostenendo 69 gruppi di ricerca che lavorano in Italia.
All'inizio della Settimana, l'Associazione ha presentato il Barometro della sclerosi multipla che che contiene alcuni significativi nuovi dati: ogni anno si registrano 3400 nuove diagnosi, nella maggioranza dei casi giovani fra i 20 e i 40 anni: 1 nuova diagnosi ogni 3 ore. "La sclerosi multipla – ha affermato il presidente provinciale, Alessandro Ricupero – è una autentica emergenza sanitaria e sociale. Per rendere concreti i diritti delle persone con sclerosi multipla è urgente intervenire sulle politiche sanitarie rafforzando la

garanzia di livelli essenziali per la diagnosi, cura, assistenza”.
Il Barometro presenta una mappa della rete italiana dei Centri clinici per la SM. La Sicilia è una delle sei Regioni in Italia che, grazie anche al ruolo di impulso ed al contributo offerto dall’Associazione di rappresentanza dei pazienti, applicano il PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali) dedicati alla presa in carico delle persone con SM.
L’AISM promuove per la Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla gli sportelli, un punto di riferimento per le persone con sm. Lo Sportello AISM di Siracusa sarà attivo in via Necropoli del Fusco, 7, il martedì ed il giovedì mattina ed il giovedì pomeriggio. Partendo dai bisogni ancora insoddisfatti e dai percorsi di concretizzazione dei diritti ancora negati, lo sportello servirà per venire incontro ai bisogni dei siracusani con sclerosi multipla.

Priolo. Operazione "Fondali Puliti" a Marina di Melilli, i volontari di Legambiente ancora in azione

Toccherà anche Marina di Priolo l’operazione “Fondali puliti” di Legambiente, finalizzata alla pulizia delle spiagge e dei fondali dai rifiuti che si accumulano nel corso dell’inverno. Il circolo “L’Anatroccolo”, guidato da Pippo Giaquinta è pronto a compiere “un gesto di civiltà e partecipazione, che vogliamo- spiega Giaquinta- faccia sprofondare nella vergogna chi offende le nostre bellissime spiagge abbandonando

impunemente rifiuti di ogni tipo”. Trattandosi di Marina di Priolo, la giornata, fissata per domani , dalle 8,30 in poi, con appuntamento davanti al cancello di penisola Magnisi, sarà anche l’occasione per ribadire la denuncia relativa al cemento “illegale che soffoca i nostri litorali e gli accessi al mare, negati per chilometri, da case e attività industriali”. Sguardo puntati su un “angolo di spiaggia, a ridosso del sito archeologico di Thapsos, abbandonato dall’amministrazione comunale”. Parte, intanto, ancora una volta, la richiesta di abbattere l’ecomostro rappresentato dall’ impianto chimico Espesi, che “con i rifiuti speciali della discarica è un bruttissimo biglietto da visita per quei pochi turisti che si avventurano a Thapsos, anch’esso sommerso da erbacce secche”. All’iniziativa aderiscono anche il circolo culturale Tommaso Gargallo, il Movimento 5 Stelle di Priolo, il Pd priolese, l’Asd Priolo Sub e il circolo Legambiente di Melilli.

Siracusa. Consumo consapevole, progetto "Eco-Qu@!" per comprare on line prodotti sostenibili

“Mangia come parli”. E’ lo slogan scelto per la giornata dedicata al consumo consapevole. L’appuntamento è fissato per martedì 31 maggio ed è promosso dall’incubatore di imprese “Eureka 2.0” della Fondazione di Comunità Val di Noto. Si tratta del progetto “Eco-qu@”, che mira a fornire uno spazio di vendita online per i produttori sostenibili del territorio locale, rivolto ai consumatori locali. La giornata, aperta al pubblico, servirà per approfondire il tema. Si comincia elle

17,30 nella sede di Ronco Capobianco, in via Maestranza . Il programma prevede una conferenza su alimentazione consapevole per parlare di alimentazione e salute, come scegliere prodotti e produttori, cibo per tutti, genuinità e risparmio. Inoltre ci sarà spazio per un aperitivo sostenibile con degustazione a cura di produttori locali selezionati. A introdurre l'incontro sarà Chiara Lissandrello responsabile di Eco-Qu@!; a seguire sono previsti gli interventi di Giovanni Romano, consigliere della Fondazione, Stefania Carianni, tecnologa alimentare, Paola Pluchino biologa ambientale ed esperta in green economy, Pietro Greco direttore di Coldiretti Siracusa, Andrea Giurdanella del Gas di Modica e Adriana Canclini del Gas di Siracusa, Saro Figura social media manager di Eco-Qu@!, Teresa Gasbarro, assessore comunale alle Attività produttive e Carmelo Maiorca vice presidente di Slow Food Sicilia.

Siracusa. Ginnasio romano soffocato da erbacce e incuria: "vergogna, monumento distrutto"

E' un duro atto d'accusa. E porta la firma di uno degli storici dell'arte più influenti nel tessuto locale: Paolo Giansiracusa. Senza mezzi termini denuncia l'avvenuta "distruzione" (metaforica, ndr) di un monumento di cui si è annientata la memoria: il ginnasio romano.
"L'opera architettonica del I° secolo d.C. non c'è più", dice Giansiracusa. "E' sotterrato dalle sterpaglie,

dall’indifferenza, dall’inciviltà. I turisti in visita a Siracusa constatano con amarezza come la Regione Siciliana cura i propri monumenti classici…”.
I problemi sono noti. Il cancello è chiuso da diversi mesi, il viale d’accesso è nascosto dalle sterpaglie, sensazione di abbandono ovunque. “Il monumento è morto”, la sentenza dello storico. “Vergogna, solo vergogna possiamo provare per essere totalmente incapaci di difendere la nostra storia e i suoi documenti di maggior pregio”.
In effetti del piccolo teatro, del quadriportico e del tempio, “probabilmente dedicato a Serapide”, non si vede più nulla.

Accorpamento delle Camere di Commercio di Siracusa, Catania e Ragusa: "ben vengano i controlli"

Accorpamento delle Camere di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa. I rappresentanti delle associazioni di categoria non nascondono la loro sorpresa dopo le reazioni alla nomina “annunciata dal presidente Crocetta e dall’assessore Lo Bello, di un commissario autorevole, specchiato e indipendente che possa accertare la sussistenza o meno delle gravi irregolarità” che sarebbero emerse in vari procedimenti siciliani di accorpamento delle Camere di Commercio.
“La politica, se è buona politica, deve arrivare prima della magistratura e quindi ben venga ogni iniziativa utile a fare chiarezza ed evitare strumentalizzazioni di parte”, dicono ancora con un riferimento indiretto alle inchieste in corso.
Il caso è noto e partì da Siracusa: presunti falsi nei dati

presentati da alcune associazioni di categoria con iscrizioni improvvisamente incrementate ma – è il dubbio – ad insaputa di diversi degli iscritti. “Migliaia e migliaia di posizioni dubbie”, rilanciano. “E non solo due associazioni coinvolte”, assicurano Confindustria, Sicilia Impresa, Assoimprese, Cna, Upla Claai, Confartigianato, Confesercenti, Confocooperative, Lega Teritoriale, Agci, Unicoop di Catania, Siracusa e Ragusa.
“Come si spiega il fatto che si sono riscontrate imprese che si ritrovano iscritte in 5 associazioni? E che oltre 700 imprese si trovano iscritte in 3 associazioni? Chi è quell’imprenditore che nella crisi paga 3, 4 o addirittura 5 quote associative? E come si spiega il fatto che circa 150 imprenditori hanno già denunciato di non essere iscritti in associazioni che li hanno riportati nei propri elenchi?”.
Nella bufera sono finite Fapi ed Euromed. “Ma bisogna guardare anche altrove. Quindi ben vengano gli approfondimenti. Per conto nostro ci rendiamo disponibili ad ogni confronto nel merito in qualunque. E siamo fiduciosi che le iniziative poste in essere dalla Regione e dalla Magistratura possano contribuire ad affermare al più presto la regolarità e la legalità nelle procedure”.

Siracusa. Donna di 37 anni muore durante una coronarografia: disposta l'autopsia

Una donna di 37 anni è deceduta lunedì all’Umberto I di Siracusa. La Procura di Siracusa ha deciso di aprire un’inchiesta sul caso. Dopo un infarto era stata ricoverata

all’ospedale di Lentini e qui i medici avrebbero disposto il trasferimento nel reparto di Unità di terapia intensiva cardiologica del nosocomio di Siracusa. E qui, durante un esame, unaa coronarografia, sarebbe morta.
Disposta dai magistrati l’autopsia, come spiega il Giornale di Sicilia.

Siracusa. Grandi pulizie a Punta del Pero con i volontari dell'Amp Plemmirio

I volontari dell’Area Marina Protetta del Plemmirio hanno aderito alla campagna nazionale di Legambiente “Spiagge e fondali puliti 2016” e questa mattina hanno provveduto a ripulire la zona di Punta del Pero. Non solo la spiaggia ma anche quello che potrebbe essere un punto di approdo per la visita in Area Marina via mare. Volontari all’opera anche in traversa Sant’Agostino, nei pressi dello sbocco 34 nella zona C dell’oasi marina siracusana.
Il 29 maggio, ancora al Plemmirio, entreranno in azione i volontari del “circolo Chico Mendes” di Legambiente a Punta della Mola.
Obiettivo liberare le spiagge e i fondali dai rifiuti abbandonati e richiedere, scendendo nelle spiagge, maggiore rispetto e tutela per il mare, serbatoio di biodiversità e bellezza, fonte di vita e ricchezza per i territori.